

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRIZIONE PROGETTO

DATI PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	GOOD TIMES 0.2
CAPOFILA	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SOLE AMBITO ALTO MILANESE

1. IL PARTENARIATO

1.a CAPOFILA

Denominazione: Azienda Sociale SOLE del Legnanese

Ragione sociale:

- ☐ Comuni
- ☐ Comune, in forma singola e associata;
- ☐ Unione di Comuni;
- ☐ Comunità montana;

☒ Azienda speciale/Consorzio, solo se capofila di Ambito territoriale individuato o delegato dall'Assemblea dei sindaci ai sensi dell'art. 18 c. 9 della legge regionale n. 3/2008.

Esperienze e competenze specifiche nell'ambito delle politiche giovanili: (**max 1.500 battute**)

L'Azienda Sociale del Legnanese Sole è la capofila del Piano di Zona Alto Milanese, che comprende i 22 Comuni. La programmazione zonale 2025-2027 dell'Alto Mianese ha identificato le politiche giovanili come punto centrale di sviluppo della comunità identificando come obiettivi: la valorizzazione del protagonismo giovanile con la costituzione del Forum Giovani Alto Milanese; l'Individuazione di spazi formali e informali per i giovani e antenne informagiovani; la promozione di esperienze significative e risposte ai bisogni reali dei ragazzi. Attraverso le diverse edizioni della Lombardia è dei giovani si vogliono porre le basi per andare a costituire in modo permanente un tavolo delle politiche giovanili dell'ambito Alto Milanese.

Dal 2021 in collaborazione con altri ambiti dell'ASST Ovest Milanese, l'ufficio di Piano Alto Milanese rappresenta i 22 comuni nelle progettualità legate al disagio giovanili partecipando attivamente alle cabine di regia dei progetti "On Board", prevenzione del disagio degli adolescenti nella fascia di età 15-25 anni e alla rete del progetto "Segmenti Consapevoli", appena concluso con obiettivo promuovere il benessere bio e psico fisico dei giovani fragili a rischio di ritiro sociale; Come capofila del PDZ l'azienda ha aderito 2023/2024 al protocollo d'intesa per la formazione del sistema coordinato Informagiovani a livello regionale e sta valutando la nuova adesione per il 2025.

1.a COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

I progetti devono essere presentati da una rete composta dal Capofila e da almeno 2 partner. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale. Tutti i partner devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato obbligatorio.

Indicare il numero complessivo: 6 partner

Per ogni partner indicare denominazione, ragione sociale e le competenze pregresse (replicare tante schede quanti sono i partner).

PARTNER 1

Denominazione: Albatros cooperativa sociale onlus

Ragione sociale:

- ☐ Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali;
- ☐ Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale;
- ☐ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
- ☐ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;
- ☐ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- x Cooperative sociali;**
 - ☐ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie;
 - ☐ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro;
 - ☐ Università pubbliche e private;
 - ☐ Diocesi/Enti religiosi / oratori;
 - ☐ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese

Competenze pregresse: (max 1.500 battute)

La coop- Albatros opera da oltre 20anni nei territori del Legnanese, Castanese e Magentino dove ha sedi operative attive. Si occupa di promuovere attività educative, psicologiche e sociali rivolte a minori, famiglie e all'intera comunità. Da anni, nel campo delle politiche giovanili, si distingue per l'eccellenza nella progettazione educativa e psicologica a favore di giovani e famiglie, in rete con i servizi territoriali, le amministrazioni comunali, le scuole e Ats Milano Città Metropolitana. Negli anni, ha realizzato numerose collaborazioni e iniziative significative, tra cui: il progetto "Reload: azioni di sistema per pensare il futuro" (sostenuto da Impresa con i bambini contro la Dispersione Scolastica), il progetto "Jump Around" (finanziato e promosso da Regione Lombardia con POR FSE , dedicato all'inclusione sociale di giovani fragili e alla limitazione dei rischi), e il Piano Politiche Giovanili "Il futuro ha posti liberi". Attualmente, la coop- è il capofila del progetto "On Board – Setting di ascolto e di accompagnamento della comunità", promosso da ATS Milano, che mira a creare un sistema diffuso e integrato di prevenzione del disagio giovanile, in partenariato con ASST Ovest Milanese e i 3 ambiti territoriali di riferimento. Partecipa al progetto "GOOD TIMES", inserito nel bando "La Lombardia è dei Giovani" dal 2023, dove si occupa di interventi legati all'orientamento, al potenziamento degli Informagiovani e alla costituzione del Forum Giovani Altomilanese

PARTNER 2

Denominazione: Energicamente società cooperativa sociale

Ragione sociale:
☐ Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; ☐ Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; ☐ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; ☐ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP; ☐ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; X Cooperative sociali; ☐ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie; ☐ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; ☐ Università pubbliche e private; ☐ Diocesi/Enti religiosi / oratori; ☐ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese
Competenze pregresse: (max 1.500 battute)
Energicamente Coop sociale è attiva nelle province di Milano e Varese da oltre 10anni offrendo diversi servizi e attività al fine di promuovere il singolo e le sue relazioni, riconoscendo la sua unicità, potenziando la sua trasformazione e crescita consapevole, favorendo il benessere individuale e sociale. Soprattutto negli ultimi 2 anni, l'attenzione si è rivolta all'area degli interventi sociali, promuovendo il protagonismo di minori, giovani e lo scambio intergenerazionale, attivando processi di cambiamento positivi volti a favorire l'inclusione di soggetti più fragili sul piano relazionale ed emotivo: ha partecipato alla definizione e realizzazione di un Centro di aggregazione, prevenzione e formazione per minori dagli 11 ai 17 anni, presso il Centro S. Sebastiano di Marnate; a Rescaldina, spazi aggregativi post-scuola; progettualità dallo stampo laboratoriale; progettualità di politiche giovanili a Legnano presso il Centro Pertini, il Circolo Fratellanza e Pace, la Biblioteca comunale, l'Istituto Isis Bernocchi; interventi in Istituti superiori rivolti all'orientamento ad Arconate, Inveruno, Busto Arsizio; percorsi sensibili legati all'ascolto attivo e affettività nelle scuole secondarie di primo grado a Busto Garolfo. Negli anni si è concretizzata una rete tra Energicamente e gli Enti pubblici, i Servizi alla persona, le organizzazioni del terzo settore, promuovendo lo scambio di progettualità e buone prassi, a favore del welfare territoriale e della partecipazione.

PARTNER 3
Denominazione: Stripes società cooperativa sociale
Ragione sociale:
☐ Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; ☐ Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; ☐ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; ☐ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP; ☐ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; X Cooperative sociali; ☐ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie; ☐ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; ☐ Università pubbliche e private; ☐ Diocesi/Enti religiosi / oratori; ☐ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese

Competenze pregresse: (max 1.500 battute)
Stripes è una coop. sociale di tipo A, nata nel 1989 a Rho (MI). È impegnata nella gestione di servizi socio-educativi, di welfare comunitario e di educazione permanente (tra cui nuove tecnologie, robotica e media attraverso lo Stripes Digitus Lab, Centro Internazionale di ricerca e di innovazione a MIND) e gestisce oltre 60 servizi nei contesti scolastici e nelle agenzie educative formali e non. Nell'Alto Milanese, Stripes gestisce il tavolo di lavoro sulle politiche giovanili della programmazione zonale e diverse progettualità, tra cui: RELOAD - azioni per contrastare la dispersione scolastica, prevenire il disagio giovanile, allargare la comunità educante e ripensare gli interventi educativi; SEGMENTI CONSAPEVOLI - prevenzione del ritiro sociale giovanile tramite community coalition e percorsi individuali con un'equipe multidisciplinare; ON BOARD - ascolto e accompagnamento della comunità per un sistema di prevenzione integrato, con interventi condivisi e percorsi di cura multidimensionali; ACTION! - Progetto "Giovani SMART" per promuovere e supportare percorsi di crescita. Stripes fa parte della Rete RELÈ che contrasta la dispersione scolastica e promuove il benessere formativo degli adolescenti di Legnano, attraverso orientamento, supporto alle fragilità ed incontri per le famiglie. È ente accreditato con ATS sul progetto #UP percorsi per crescere alla grande, finalizzato al supporto di adolescenti nell'affrontare e superare le difficoltà dell'età evolutiva.

PARTNER 4
Denominazione: Città Metropolitana di Milano
Ragione sociale:
X Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; ☐ Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; ☐ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; ☐ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP; ☐ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; ☐ Cooperative sociali; ☐ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie; ☐ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; ☐ Università pubbliche e private; ☐ Diocesi/Enti religiosi / oratori; ☐ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese
Competenze pregresse: (max 1.500 battute)
Il Piano Strategico triennale (2025-2027) della Città Metropolitana di Milano, atto di indirizzo dell'ente, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" individua gli obiettivi strategici di stimolare il protagonismo giovanile e di sviluppare la governance territoriale delle politiche giovanili attraverso l'azione dell'Osservatorio metropolitano delle politiche giovanili. In merito al bando "La Lombardia è dei Giovani", dal 2020 è stata partner nella realizzazione di diversi progetti. È anche partner di tre progetti, di cui uno in corso, nell'ambito del Bando "Link! Connettiamo i giovani al futuro" per l'emersione e la riattivazione dei giovani Neet di Anci. CMM è stata partner del primo progetto Good Times e dell'attuale GOOD TIMES 0.1. Nel primo si è sviluppata una ricerca relativa al livello di generatività degli assetti di rete tra i diversi attori del territorio e del loro livello di coinvolgimento dei giovani per arrivare a costruire una lettura dinamica e multidimensionale delle potenzialità di sviluppo della rete. Nel secondo progetto in corso, CMM attraverso i Community Manager del proprio Osservatorio, ha supportato la rete dei partner e dell'Ambito nella costruzione e realizzazione di un processo di coinvolgimento dei giovani per la creazione di un Tavolo Giovani finalizzato a renderli più protagonisti nelle attività della comunità, a favorire lo sviluppo di competenze trasversali nei partecipanti e alla creazione di una rete di giovani attivi e motivati.

PARTNER 5
Denominazione: Comune di Busto Garolfo
Ragione sociale:
X Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; ☐ Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; ☐ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; ☐ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP; ☐ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; ☐ Cooperative sociali; ☐ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie; ☐ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro; ☐ Università pubbliche e private; ☐ Diocesi/Enti religiosi / oratori; ☐ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese
Competenze pregresse: (max 1.500 battute)
Il Comune di Busto Garolfo ha attivato il servizio Informagiovani nel 1995 per favorire un efficace accesso alle opportunità, favorire percorsi di proattività giovanile e facilitare la partecipazione dei giovani alla vita sociale territoriale, anche in collaborazione con la Consulta Giovanile. Dal 2019, inserito nella rete Informagiovani della Lombardia, è tra i servizi virtuosi specializzati nell'orientamento e nel protagonismo giovanile, come dimostrato dal progetto BandaLarga finanziato dal bando regionale Giovani SMART. È stato partner dei progetti Good Times e Good Times 0.1, finanziati da La Lombardia è dei Giovani 2023 e 2024. Dal 2024 ospita una sala studio frequentata da oltre un centinaio di giovani del territorio. Nel 2025, insieme alla nuova Consulta Giovanile – tavolo permanente di lavoro e incontro – ha promosso progettualità bottom-up con eventi di aggregazione giovanile e iniziative di cittadinanza attiva. Grazie alla sinergia tra realtà d'ambito, sono stati organizzati momenti dedicati a orientamento e lavoro. A partire dal modello di Busto Garolfo, in un'ottica di rete, le biblioteche di Inveruno e Castano Primo sono state selezionate come antenne Informagiovani, in affiancamento al nuovo Informagiovani virtuale: un'unica bacheca online che raccoglie le notizie di politiche giovanili di interesse generale e territoriale, con una sezione specifica per ogni comune aderente.

PARTNER 6
Denominazione: Comune di Inveruno
Ragione sociale:
X Comuni in forma singola o associata, Comunità montane ed Enti locali; ☐ Aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; ☐ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; ☐ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP; ☐ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; ☐ Cooperative sociali;

- ☐ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie;
- ☐ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro;
- ☐ Università pubbliche e private;
- ☐ Diocesi/Enti religiosi / oratori;
- ☐ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese

Competenze pregresse: (**max 1.500 battute**)

L'amministrazione, in collaborazione con le varie realtà associative giovanili del paese, promuove diversi laboratori artistici e culturali per preadolescenti ed adolescenti, oltre che ad eventi e manifestazioni che richiamano la partecipazione dei giovani da tutto il territorio. Tra le iniziative più importanti segnaliamo "InverArt", una delle manifestazioni più interessanti del panorama del territorio di Città Metropolitana per quanto riguarda la promozione dell'Arte contemporanea e del suo valore sociale e culturale. Il Padiglione d'Arte Giovane di Inverart ha visto negli anni la partecipazione attiva di oltre 800 giovani e ha ottenuto riconoscimenti, oltre che da artisti e operatori del settore, da Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e Accademia di Belle Arti di Brera,

È partner del progetto "Good Times" aderente al bando La Lombardia è dei Giovani dal 2023 e dal 2024 mettendo a disposizione i propri spazi per l'azione work out di Afolmet, permettendo la sperimentazione di un punto antenna informagiovani sul proprio territorio e aderendo anche alla bacheca virtuale padlet dell'Alto Milanese. Sostiene la rete e i partner nella realizzazione degli interventi e partecipa a livello di governance alla cabina di regia integrata

1.a QUALITÀ DEL PARTENARIATO

Descrivere la distribuzione dei ruoli dei partner all'interno del partenariato come previsto dall'accordo di rete (max 2.000 battute):

- Capofila: Azienda Sociale SOLE
- Partner 1: Albatros
- Partner 2: Energicamente
- Partner 3: Stripes
- Partner 4: Città Metropolitana di Milano
- Partner 5: Comune di Busto Garolfo
- Partner 6: Comune di Inveruno

Il capofila svolge ruolo centrale nel coordinamento del progetto: Coordina le azioni progettuali e detta i tempi di attuazione e rendicontazione delle attività assicurando il rispetto delle scadenze previste. Convoca e presiede le cabine di regia che rappresentano il luogo di snodo e governo strategico del progetto. Svolge un ruolo di raccordo istituzionale con le amministrazioni comunali aderenti e con l'intera rete di sostegno al progetto, assicurando un dialogo costante e costruttivo tra i diversi livelli coinvolti. È garante dello sviluppo delle politiche giovanili nel territorio dell'Alto Milanese, promuovendo visioni condivise e co-progettazione tra enti pubblici e terzo settore e giovani protagonisti. Città metropolitana supporterà l'azione di governance territoriale nella promozione del protagonismo giovanile nello sviluppo di rete delle politiche giovanili. Il progetto si articola in due macro-azioni di intervento, vedrà coinvolti, a vario titolo, tutti i partner aderenti al partenariato. Queste due linee di azione non solo rappresentano le principali direzioni strategiche su cui si sviluppa l'intervento, ma riflettono anche le diverse prospettive e competenze che ciascun partner apporta alla rete.

Albatros. Titolare e referente nella gestione e organizzazione del Forum Giovani; Stripes titolare dell'azione "luoghi informali, contesti capacitanti" dove sarà possibile intercettare bisogni e favorire la partecipazione; Energicamente titolare delle azioni legate al benessere e ascolto dei giovani; i Comuni di Busto Garolfo e Inveruno attraverso i propri fornitori (Spazio Giovani e AfolMet) saranno i titolari delle azioni legate a Percorsi di attivazione e allenamento al lavoro, eventi e tema (fiera lavoro talent etc) Informagiovani mobile e diffuso.

Descrivere quali sinergie territoriali si intendono attivare con eventuali altri soggetti operanti sul territorio (max. 1.000 battute):

Si intendono attivare sinergie strutturate e continuative con i principali attori territoriali: ASST Ovest Mi per promuovere benessere psicofisico dei giovani attraverso servizi di prevenzione, ascolto e supporto; Istituti scolastici per costruire percorsi educativi integrati, contrastare dispersione scolastica e favorire partecipazione attiva degli studenti; associazioni giovanili, oratori, Scout, consulte giovani che, in interconnessione con il forum giovani A.M., saranno interlocutori privilegiati nella co-progettazione di iniziative capaci di intercettare bisogni e interessi dei giovani. Le amministrazioni locali, luoghi di scambio politico e confronto costruttivo, nonché soggetti attivi nella messa a disposizione di spazi pubblici per attività giovanili, favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità. Si allegano quindi le lettere di sostegno al progetto dei comuni che metteranno a disposizione spazi e disponibilità concrete per favorire l'empowerment giovanile.

1.b PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Spiegare se e come si intendono coinvolgere i giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio in modo attivo e con un approccio partecipativo nella co-progettazione, realizzazione e gestione operativa del progetto. (max. 1.000 battute)

Si intende coinvolgere in modo attivo e partecipato i giovani e le realtà associative del territorio attraverso un approccio integrato che valorizzi competenze e risorse locali, a partire dal Forum Giovani Alto Milanese. Verranno sviluppati strumenti e pratiche di ascolto prossimale con il supporto dei partner, in collaborazione con le associazioni giovanili, i gruppi informali e gli stakeholder. L'obiettivo è raccogliere bisogni, proposte e visioni direttamente dai giovani, favorendo un dialogo costante tra istituzioni e nuove generazioni. Saranno attivate azioni mirate per incrementare la partecipazione al Forum Giovani, con l'obiettivo di raggiungere una rappresentanza inclusiva e plurale. Verrà avviato un percorso formativo pensato in modo interattivo, laboratoriale e partecipato con l'obiettivo di valorizzare le idee e le competenze dei partecipanti, sostenendo l'attivazione concreta di iniziative giovanili sul territorio, valorizzando il rapporto tra giovani e istituzioni.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DURATA DEL PROGETTO

(Le attività progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il 31/10/2026).

Data di inizio del progetto (mese/anno)	MESE	novembre	ANNO	2025
Data di conclusione del progetto (mese/anno)	MESE	31 ottobre	ANNO	2026

2.a BISOGNI DEL TERRITORIO

Fornire una descrizione del contesto e del territorio dove si svolge il progetto anche in coerenza con il Piano sociale di Zona che tenga conto della localizzazione, dell'istruzione e formazione, dell'abitazione, degli spazi di aggregazione, della salute e del benessere dei giovani (sport, associazionismo), etc. (max. 1.500 battute)

Il territorio dell'Alto Milanese si trova nella parte nord-occidentale della Città Metropolitana di Milano. È una zona densamente urbanizzata con una forte identità locale e un tessuto socioeconomico variegato, che unisce poli industriali, aree residenziali e agricole. Ben collegato con Milano e Varese, è attrattivo ma segnato da mobilità e pendolarismo. La popolazione giovanile (15-34 anni), pur significativa, è in lieve calo per difficoltà lavorative e abitative. Il sistema scolastico è articolato e con buoni istituti superiori. Il Piano di Zona riconosce come prioritari gli interventi di

prevenzione del disagio giovanile, attraverso sportelli di ascolto, progetti nelle scuole, promozione della salute mentale e contrasto alla dispersione scolastica. Lo sport e l'associazionismo rappresentano risorse fondamentali per il benessere e l'inclusione sociale. Sono presenti numerose associazioni sportive dilettantistiche, spesso integrate con le politiche comunali. Tuttavia, è necessaria una maggiore accessibilità economica e un potenziamento dell'offerta per i giovani con disabilità o in condizioni di fragilità. L'accesso alla casa è problematico, con affitti alti per giovani precari. Si prevedono interventi di housing sociale e co-housing. Esistono spazi aggregativi (biblioteche, centri giovani, oratori), ma manca una visione strategica e le realtà associative necessitano di supporto. Con il progetto GOOD TIMES si punta alla co-progettazione degli spazi con i giovani.

Descrivere quali bisogni del territorio si intendono affrontare in relazione al contesto e al target di riferimento, motivando con un testo scritto le scelte a risposta multipla:

Istruzione e formazione

X incrementare i percorsi di orientamento sulle opportunità formative

☐ incrementare le occasioni di formazione professionale

X ridurre la dispersione scolastica

X intercettare i NEET

☐ altro (specificare) _____

Il progetto nasce in risposta ai bisogni rilevati sul territorio caratterizzato da un numero crescente di giovani in condizioni di fragilità, spesso disorientati rispetto al proprio percorso formativo e professionale. Si intende quindi incrementare i percorsi di orientamento con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per una scelta consapevole e personalizzata, rafforzando il raccordo tra scuola, servizi e mondo del lavoro. Contestualmente, si punta a ridurre la dispersione scolastica, agendo precocemente sulle cause del disagio e sostenendo i giovani a rischio di abbandono con interventi mirati e integrati. Infine, è prioritario intercettare i NEET, coinvolgendoli in attività che promuovano competenze, motivazione e reinserimento in percorsi formativi o lavorativi. Le scelte progettuali rispondono all'esigenza di costruire opportunità reali di crescita e inclusione per i giovani più vulnerabili.

Partecipazione, capacitazione e protagonismo giovanile

X aumentare e/o migliorare gli spazi di aggregazione

☐ promuovere il numero e la varietà di proposte sportive e culturali

X incentivare la partecipazione alla vita pubblica

☐ promuovere l'educazione finanziaria

☐ promuovere l'educazione digitale

X altro (specificare) _promuovere il Forum Giovani

il progetto risponde al bisogno, sempre più evidente sul territorio, di rafforzare il protagonismo giovanile e di offrire spazi e strumenti che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità. Per questo si intende aumentare e migliorare gli spazi di aggregazione, rendendoli luoghi inclusivi, accessibili e stimolanti dove i giovani possano esprimersi, confrontarsi e sviluppare iniziative proprie. Parallelamente, si vuole incentivare la partecipazione alla vita pubblica, promuovendo forme strutturate di cittadinanza attiva e dialogo intergenerazionale. In tale direzione, il progetto prevede anche di promuovere il Forum Giovani, come strumento stabile di rappresentanza, ascolto e co-progettazione, valorizzando le idee dei giovani e rendendoli attori del cambiamento sociale e culturale del territorio.

Inclusione sociale

X promuovere modelli di riferimento positivi

X favorire le relazioni e la socialità

X favorire l'integrazione di soggetti fragili

X promuovere azioni di contrasto al disagio giovanile

☐ altro (specificare) _____

Il progetto risponde al bisogno di contrastare l'emergere di forme di isolamento, disagio e marginalità giovanile, sempre più diffuse nel territorio. Per questo si intende promuovere modelli di riferimento positivi, valorizzando figure adulte e pari significativi capaci di accompagnare i giovani in percorsi di crescita, orientamento e cittadinanza attiva. Si punta inoltre a favorire le relazioni e la socialità, attraverso contesti aggregativi protetti e inclusivi, in grado di rafforzare il

senso di appartenenza e prevenire l'autoesclusione.
Indicare luoghi dove si svolgeranno le attività del progetto
X Informagiovani X Spazi comunali ☐ Centro sportivo X Sede di associazioni X Istituti scolastici ☐ Parrocchia ☐ altro (specificare)
Descrivere sinteticamente gli obiettivi <u>specifici</u> rispetto ai bisogni emersi che si intendono realizzare tramite la realizzazione del progetto (max 1.000 battute)
Incrementare la visibilità e l'accessibilità dell'Informagiovani promuovendo un'offerta informativa e orientativa direttamente nei contesti di vita quotidiana; sperimentare un modello operativo più agile, che possa essere da un lato itinerante, così da portare il servizio nei luoghi maggiormente frequentati dai giovani e dall'altro aperto a eventi di specifico interesse giovanile. L'implementazione stabile del Forum Giovani Alto Milanese il più possibile ricettivo, inclusivo favorendo la partecipazione attiva nella co-progettazione e realizzazione di iniziative locali di ingaggio e coinvolgimento; forum che possa essere antenna e portavoce dei bisogni dei loro coetanei alle amministrazioni e allo stesso tempo cassa di risonanza delle azioni che verranno promosse e realizzate. Promuovere azioni che aumento la consapevolezza di sé e delle proprie competenze; sperimentazione di percorsi innovativi, accessibili e diffusi, per sviluppare competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

2.b DESCRIZIONE DEL PROGETTO: OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO	
Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intende raggiungere con il progetto	
X	A. Potenziare l'offerta di servizi di accoglienza dei giovani, informazione e orientamento per il supporto al loro progetto di vita
X	B. Ampliare le opportunità locali di ascolto dei bisogni dei giovani e della progettazione di risposte di prossimità, favorendo anche la partecipazione attiva nella realizzazione di iniziative locali di ingaggio e coinvolgimento

2.b DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Fornire una sintesi del progetto (max 1.000 battute)

Il progetto avrà una cornice di riferimento metodologica e operativa comune alle azioni e attività realizzate. Attraverso le precedenti edizioni si è costruita una rete stabile di partner e di enti sostenitori che andranno a sostenere le azioni che verranno realizzate e a co-costruire riferimenti comuni per promuovere un'azione di governance delle politiche giovanili sovra-locale che faciliti e valorizzi il contributo di ciascun componente della rete. Verranno attivate interazioni metropolitane, incontri di scambio di buone prassi tra territori che promuovono la partecipazione dei giovani nella governance territoriale e co-costruzione di un incontro di Comunità di Pratiche per politici e tecnici. Questa progettualità individua un'azione di governance e due macroazioni: Azione 1. Promozione del protagonismo giovanile anche in co-progettazione e in collaborazione con i giovani attraverso il contributo del Forum Giovani Altomilanese; Azione 2 Potenziare l'offerta di servizi
Illustrare il piano di intervento, il suo eventuale carattere innovativo e/o la valorizzazione di azioni efficaci delle edizioni precedenti del bando (max 1.000 battute) Il piano di intervento mira a promuovere il protagonismo giovanile attraverso spazi di aggregazione, laboratori e percorsi di cittadinanza attiva sul territorio. L'approccio innovativo risiede nella co-progettazione con i giovani stessi, coinvolti fin dalla fase ideativa attraverso la creazione del Forum Giovani Alto Milanese che si sta costituendo grazie all'azione promossa dal progetto Good Times 0.1. Il progetto valorizza le azioni efficaci delle edizioni precedenti come: gli esiti della network analysis che mettono in evidenza la direzione di governance delle politiche giovanili Alto Milanese che si traduce in: incrementare il coinvolgimento dei giovani co-progettisti, sviluppare un metodo condiviso di collaborazione per la co-programmazione delle politiche giovanili che risulti sostenibile oltre la durata del progetto; la mappatura di luoghi abitati dai giovani che potranno diventare spazi dove promuovere diverse iniziative per i giovani (IG/percorsi benessere, go europe)
Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la programmazione locale delle politiche giovanili (max 1.000 battute) La Programmazione zonale 2025-27 intende promuovere una ricomposizione dell'offerta dei servizi rivolti ai giovani in una logica di sistema e di rete, orientando e riallineando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta sulle esigenze specifiche delle persone. Il Progetto Good Times ha avviato buone pratiche per diffondere la cultura giovanile e per strutturare un'offerta complementare e innovativa che coinvolga più dimensioni del progetto di vita dei giovani. Il PdZ rileva l'importanza di continuare ad intervenire per contrastare e prevenire l'emarginazione sociale dei giovani. Le azioni vogliono avere un impatto significativo sulla coesione territoriale e inclusione sociale. Risulta prioritario sviluppare nei giovani l'autonomia decisionale e lo sviluppo di nuove competenze, anche facendo leva su sinergie territoriali emergenti (cittadinanza attiva) e sul potenziamento dei rapporti fra scuola e territorio, favorendo il sentimento di appartenenza alla comunità.

2.b TARGET DI RIFERIMENTO
Indicare con una o più X il gruppo di età che si intende raggiungere col progetto e indicare il numero di giovani che si stima di raggiungere per ciascun gruppo di riferimento: X Giovani 15 - 19 anni: 360 X Giovani 20 - 26 anni: 270 X Giovani 27 - 34 anni: 170 Numero stimato di giovani coinvolti in totale: 800

Fornire dati descrittivi e quantitativi riferiti alla popolazione giovanile a cui è rivolto il progetto (max 1.000 battute)
Una ricerca nazionale di SDA Bocconi evidenzia i dati relativi ai lavoratori del futuro tra Gap e competenze e disuguaglianze; oltre 2 milioni di NEET tra 15-29 anni e la maggior parte sono donne; 11,5% dei ragazzi tra 18-24 anni hanno lasciato la scuola prima del diploma. Il 26,8 % dei 25-34 anni ha un titolo di studio terziario, contro una media UE del 41,6%. Nel territorio Alto Milanese il numero di giovani dai 14-34 anni (dati ISTAT) è di circa di 49.688 unità su una popolazione che conta 256.801 abitanti. In Lombardia, i ragazzi che hanno solo la licenza media sono l'11,3%. Tra chi abbandona precocemente la scuola, solo uno su tre trova lavoro; gli altri diventano NEET. Nell' Alto Milanese il dato crescente è relativo alla dispersione scolastica e il rischio di ritiro sociale fortemente in aumento (hikikomori). Appaiono demotivati si allontanano dai circuiti formativi. Mentre tra i Giovani dai 20 ai 34 anni, molti si trovano in stato di non occupazione o in cerca di un percorso formativo.
Indicare quali modalità di ingaggio del target si intendono adottare
☒ canali istituzionali ☒ altri servizi comunali o territoriali ☒ collaborazione con realtà attive a livello territoriale ☒ collaborazione dell'Assessorato per le politiche giovanili e con il mondo scolastico ☒ coinvolgimento di insegnanti ☒ medici di base/servizi socio-sanitari ☒ attività della parrocchia ☒ passaparola ☒ manifesti e volantini ☒ evento/festa ☒ questionario/intervista ☒ social media (tiktok, instagram, ecc.) ☒ whatsapp ☐ altro (specificare) _____

2.b AZIONI
Elencare e descrivere in modo sintetico e discorsivo tutte le azioni da realizzare e le relazioni tra di loro (max. 2.000 battute)
La progettualità si fonda su un'azione di governance territoriale sovra territoriale che coinvolge i partner di progetto le istituzioni, i giovani per co-costruire riferimenti comuni e condivisi. Questa regia unitaria garantisce coerenza tra le azioni e attiva un sistema stabile di confronto, coordinamento. Su questa base si articolano due macro-azioni. Azione 1 Promozione del protagonismo giovanile. Le azioni previste intendono valorizzare il ruolo attivo dei giovani, anche con percorsi di co-progettazione, favorendo il loro coinvolgimento nella definizione e realizzazione delle attività. In questo processo, il Forum Giovani assume un ruolo centrale, fungendo da spazio di rappresentanza, confronto e proposta. I giovani diventano parte integrante delle politiche che li riguardano, rafforzando senso di appartenenza, cittadinanza attiva e capacità progettuale. Le azioni principali saranno formazione e accompagnamento dei giovani del Forum, aperture di finestre per candidatura per nuovi membri, progettazione partecipata. Per quanto riguarda l'azione luoghi informali, si caratterizza per confronti aperti con giovani, esercenti, educatori, istituzioni; Formazione sentinelle ai giovani esercenti e gestori sui temi: ascolto attivo e riconoscimento precoce del disagio, attivazione micro-sportelli nei "terzi luoghi". Azione 2 Potenziamento dell'offerta di servizi (promuovere il benessere e l'ascolto e orientiamo in movimento) Si prevedono le seguenti azioni: orientamento per accompagnare i giovani nella transizione scuola-lavoro (fiera lavoro); laboratori sul benessere e la salute, con approccio integrato a corpo, mente e relazioni; potenziamento degli Informagiovani in movimento, per portare i servizi nei luoghi frequentati dai giovani. Le due linee sono tra loro connesse: il protagonismo giovanile permette di modellare servizi più efficaci, mentre l'accesso a servizi stimola maggiore consapevolezza e partecipazione. La governance assicura coordinamento, monitoraggio.

Descrivere si intendono attuare e i risultati attesi ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività. (max. 2.000 battute) Attraverso la realizzazione delle azioni, i risultati attesi che si vogliono attuare includono: un aumento delle competenze personali e sociali dei giovani (autoefficacia, consapevolezza, capacità relazionali); un miglior orientamento nelle scelte formative e professionali; una maggiore conoscenza e fruizione dei servizi territoriali; il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità. Ci si aspetta di intercettare i bisogni concreti del territorio attraverso l'ascolto dei giovani nei loro diversi "habitat" e nelle loro specificità, progettando risposte di prossimità che possono diventare punti di riferimento dove trovare risposte, servizi, ecc. I benefici immediati per i destinatari sono l'accesso facilitato a informazioni, opportunità e supporti concreti, la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e contribuire al cambiamento, e l'attivazione di reti relazionali positive. L'implementazione di informagiovani itineranti, come connettore di tutti i servizi e le azioni del progetto, come luoghi e momenti di riferimento per i giovani e le istituzioni formali e informali del territorio. Consolidamento del Forum come spazio stabile e riconosciuto di partecipazione giovanile. Aumento della capacità del territorio di ascoltare e rispondere ai bisogni dei giovani. Migliorare il coordinamento interistituzionale tra Comuni, enti del Terzo Settore e giovani, tramite l'adozione di strumenti condivisi di governance partecipativa.

Indicare con una X uno o più azioni indicate nel bando che si intende realizzare con il progetto	
X	potenziare l'offerta di servizi attraverso lo sviluppo di iniziative di accoglienza e informazioni per dare risposta ai giovani dal punto di vista della salute, del benessere, dell'istruzione e formazione, del lavoro, dello sport e del tempo libero;
	sostenere percorsi di vita del giovane anche prevedendo il supporto organizzativo, logistico ed economico per la frequentazione di corsi di formazione (tirocini, patentini, borse di studio, tirocini, qualifiche, ecc.);
X	Promuovere iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, cogestione di spazi aggregativi, ecc.) anche co-progettazione e organizzazione in collaborazione con i giovani ed attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio

Utilizzare la tabella seguente per descrivere in modo dettagliato tutte le azioni che si intendono realizzare (replicare questa tabella per ogni attività prevista):

Azione 0 (aggiungere il numero)	0. AZIONE DI SISTEMA			
Titolo dell'azione	Promuovere una governance territoriale			
Tempistiche	dalla data	05/11/2025	alla data	31/10/2026
Obiettivi del bando a cui fa riferimento l'azione	- A - X B			

<i>Soggetto/i titolare/i dell'azione (partner o capofila)</i>	Città Metropolitana e Azienda Sociale SOLE capofila del Piano di Zona
<i>Partner coinvolti e loro ruolo</i>	L'azione di governance è strettamente interconnessa al protagonismo giovanile e alle altre azioni di progetto coinvolgerà in un'ottica di rete tutti i partner per co-costruire riferimenti comuni e consulte giovani
<i>Descrizione dell'azione (max. 1.000 battute)</i>	L'azione è finalizzata ad alimentare e consolidare la rete di soggetti a partire dai partner di progetto e dai giovani destinatari che nel territorio dell'Alto Milanese contribuiscono ad incrementare il protagonismo dei giovani. Nel corso del progetto verranno attivate due sotto-azioni Interazioni Metropolitane: incontri di scambio di buone prassi tra territori che promuovono la partecipazione dei giovani nella governance territoriale e co-costruzione di un incontro di Comunità di Pratiche per politici e tecnici della Città Metropolitana; Monitoraggio e modellizzazione: raccolta di dati volti a condividere il valore generato dal progetto (si veda par. "Monitoraggio" per una specifica). Sistematizzazione degli apprendimenti in ottica di divulgazione e replicabilità nei territori della Città Metropolitana.
<i>Tipologia di destinatari per questa azione (Selezionare la tipologia di destinatari <u>per questa azione</u>)</i>	I territori che promuovono la partecipazione dei giovani Le amministrazioni comunali I partner di progetto Forum Giovani
<i>Fascia di età e numero dei destinatari (Selezionare la fascia di età e specificare il numero di destinatari <u>per questa azione</u>)</i>	<i>X</i> Giovani 15-19 anni: dai 18 anni <i>X</i> Giovani 20-26 anni: <i>x</i> Giovani 27-34 anni: Non è possibile dare in questa prima fase una quantificazione precisa: sicuramente i 22 giovani del Forum e i giovani intercettati negli altri territori dove si promuove la partecipazione di giovani. I giovani delle consulte giovani
<i>Luoghi di svolgimento dell'azione (indicare dove si svolgeranno le attività di <u>questa azione</u>)</i>	<i>X</i> Informagiovani <i>X</i> Spazi comunali ☐ Centro sportivo <i>X</i> Sede di associazioni ☐ Istituti scolastici ☐ Parrocchia ☐ altro (specificare) luoghi da individuare
<i>Risultati specifici attesi (descrivere i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività)</i>	Rafforzamento della partecipazione giovanile strutturata nelle politiche locali e metropolitane (es. creazione/rafforzamento di consulte giovanili, forum, tavoli di co-progettazione). Crescita della cultura della partecipazione tra i decisori politici e tecnici (aumento della disponibilità e capacità di ascolto, facilitazione, coprogettazione). Miglioramento del coordinamento interistituzionale tra Comuni, enti del Terzo Settore e giovani, tramite l'adozione di strumenti condivisi di governance partecipativa.

--	--

<i>Azione 1</i> (aggiungere il numero)	1. Promozione del protagonismo giovanile			
<i>Titolo dell'azione</i>	Sotto azioni Forum Giovani Alto-Milanese Luoghi informali			
<i>Tempistiche</i>	dalla data	5/11/2025	alla data	31/10/2026
<i>Obiettivi del bando a cui fa riferimento l'azione</i>	$\begin{matrix} A \\ X B \end{matrix}$			
<i>Soggetto/i titolare/i dell'azione</i> (partner o capofila)	Albatros cooperativa sociale onlus titolare azione <u>Forum Giovani</u> Stripes società cooperativa sociale titolare dell'azione <u>Luoghi informali</u>			
<i>Partner coinvolti e loro ruolo</i>	L'azione promozione protagonismo giovanile coinvolge Albatros come ente referente di supporto nella gestione e organizzazione del Forum Giovani Stripes come titolare dell'azione luoghi informali. Tutti i partner svolgeranno un ruolo di rete e di supporto all'azione protagonismo giovanile nella costruzione di azioni promosse dai giovani			
<i>Descrizione dell'azione</i> (max. 1.000 battute)	L'azione progettuale ha l'obiettivo di rafforzare la partecipazione attiva dei giovani nel territorio dell'Alto Milanese, ampliando le possibilità di ascolto dei loro bisogni e potenziando la capacità delle realtà locali di rispondervi attraverso azioni di prossimità. La sotto-azione "forum giovani" si propone di consolidare e accompagnare il neonato Forum Giovani Alto Milanese, riconoscendolo come spazio di confronto, proposta e co-progettazione tra giovani, istituzioni e attori del territorio e mappare i luoghi informali (terzi luoghi). La sotto-azione Luoghi Informali si fonda sul concetto dei "terzi luoghi" (Oldenburg, 1989): spazi informali non istituzionali (es. bar, palestre, centri culturali) che rappresentano per i giovani luoghi di benessere, appartenenza e crescita, veri e propri "contesti capacitanti" dove è possibile intercettare bisogni e favorire la partecipazione.			
<i><u>Tipologia di destinatari per questa azione</u></i> (Selezionare la tipologia di destinatari <u>per questa azione</u>)	Partecipanti al Forum Giovani del Terzo Settore e rispetto alle iniziative da proporre tutta la popolazione giovanile			
<i>Fascia di età e numero dei destinatari</i>	X Giovani 15-19 anni: 10 X Giovani 20-26 anni: 30 x Giovani 27-34 anni: 22			

<i>(Selezionare la fascia di età e specificare il numero di destinatari <u>per questa azione</u>)</i>	
<i>Luoghi di svolgimento dell'azione</i> <i>(indicare dove si svolgeranno le attività di <u>questa azione</u>)</i>	☐ <i>Informagiovani</i> <i>X Spazi comunali</i> ☐ <i>Centro sportivo</i> <i>X Sede di associazioni</i> ☐ <i>Istituti scolastici</i> ☐ <i>Parrocchia</i> ☐ <i>altro (specificare) luoghi da individuare</i>
<i>Risultati specifici attesi</i> <i>(descrivere i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività)</i>	Risultati attesi Consolidamento del Forum come spazio stabile e riconosciuto di partecipazione giovanile. Aumento della capacità del territorio ascoltare e rispondere ai bisogni dei giovani. Coinvolgimento diretto di almeno 22 giovani nel percorso. Creazione di strumenti replicabili per l'ascolto e l'ingaggio giovanile. Realizzazione di un evento pubblico con ampia partecipazione. Mappatura aggiornata dei luoghi informali giovanili Coinvolgimento attivo di almeno 10 "sentinelle" (esercenti/gestori formati) Attivazione di almeno 2 micro-sportelli leggeri Aumento dell'accesso informale dei giovani ai servizi del territorio Rafforzamento del legame tra giovani e comunità locale

<u>Azione n. 2</u> <i>(aggiungere il numero)</i>	2. Potenziamento dell'offerta di servizi: promuovere il benessere e l'ascolto			
<i>Titolo dell'azione</i>	Promuovere il Benessere e l'ascolto Sotto azioni: Percorsi in- Crescita In- Formiamoci Go Europe			
<i>Tempistiche</i>	<i>dalla data</i>	5/11/2025	<i>alla data</i>	31/10/2026
<i>Obiettivi del bando a cui fa riferimento l'azione</i>	X A X B			
<i>Soggetto/i titolare/i dell'azione (partner o capofila)</i>	Energicamente società cooperativa sociale			
<i>Partner coinvolti e loro ruolo</i>	Tutti i partner di progetto in un'ottica di rete e di ricaduta sul territorio Alto Milanese saranno coinvolti nella progettazione di spazi informali nei quali convergere le diverse azioni.			

	I ragazzi avranno così l'opportunità di trovare un contenitore stabile dove trovare delle risposte concrete ai loro bisogni e alle loro richieste; ad esempio, si proporrà lo "Sportello Go Europe" negli InfoGo, in alcuni eventi pubblici, durante la Fiera del lavoro, negli spazi delle biblioteche, in locali dove i giovani sono abituati ad incontrarsi. Questo per dare risposte concrete ai giovani negli spazi che già abitano.
<i>Descrizione dell'azione</i> <i>(max. 1.000 battute)</i>	In continuità con Good Times 0.1 si vogliono avviare nuovi percorsi. Sportelli in-Crescita: orientare i giovani nella costruzione del loro progetto personale promuovendo l'autonomia, il senso di responsabilità verso sé e gli altri; si attiveranno all'interno degli Istituti scolastici: Verrà inoltre attivato un servizio di supporto, con percorsi personalizzati, rivolto ai ragazzi che vivono sentimenti di disorientamento e dispersione. "In-Formiamoci": un nuovo modello di erogazione di servizi; "dare una forma", creare un nuovo spazio capace di contenere al suo interno, "in", le informazioni-risposte che i ragazzi cercano e offrire la possibilità di connettersi e creare intrecci nuovi; GoEurope: Percorsi di orientamento/formazione/informazione/scambio rispetto alle progettualità e opportunità europee. Verranno attivati degli Sportelli Europa negli Informagiovani, nelle biblioteche, durante eventi pubblici, nei luoghi di incontro dei giovani formali e informali, nei locali frequentati dai ragazzi, nei Centri sportivi
<i>Tipologia di destinatari per questa azione</i> <i>(Selezionare la tipologia di destinatari per questa azione)</i>	Sotto azione Percorso e Sportelli in-Crescita: ragazzi residenti nel territorio alto milanese tra i 15 e i 34 anni. Sotto azione "In-Formiamoci": ragazzi residenti nel territorio alto milanese tra i 15 e i 34 anni Sotto azione Go Europe ragazzi 17-19 anni
<i>Fascia di età e numero dei destinatari</i> <i>(Selezionare la fascia di età e specificare il numero di destinatari per questa azione)</i>	☐ X <i>Giovani 15-19 anni: 295</i> ☐ X <i>Giovani 20-26 anni: 80</i> ☐ X <i>Giovani 27-34 anni: 30</i>
<i>Luoghi di svolgimento dell'azione</i> <i>(indicare dove si svolgeranno le attività di questa azione)</i>	☐ X <i>Informagiovani</i> ☐ X <i>Spazi comunali</i> ☐ <i>Centro sportivo</i> ☐ <i>Sede di associazioni</i> ☐ X <i>Istituti scolastici</i> ☐ <i>Parrocchia</i> ☐ X <i>altro (specificare) Luoghi aggregativi formali e informali</i>
<i>Risultati specifici attesi</i> <i>(descrivere i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività)</i>	Aumentare l'ascolto e il monitoraggio sulla condizione giovanile locale; progettare risposte di prossimità; sostenere i giovani nella costruzione del loro progetto di crescita; promuovere attivismo giovanile. Costruire dei percorsi più facilmente fruibili Agganciare i ragazzi in luoghi di aggregazione formale e informale;

	Aumentare forme di organizzazione e di confronto tra adolescenti e giovani; aumentare forme di protagonismo e di sostegno del mondo giovanile; sostenere la sperimentazione di modelli nuovi per l'erogazione dei servizi giovanili nell'ottica della promozione al benessere
--	---

<u>Azione n. 2</u> (aggiungere il numero)	2 Potenziamento dell'offerta di servizi: orientiamo in movimento		
<i>Titolo dell'azione</i>	azione orientiamo in movimento sotto azioni InfoGo – Informagiovani in movimento Fiera del Lavoro Work OUT Orientiamo		
<i>Tempistiche</i>	<i>dalla data</i>	5/11/2025	<i>alla data</i> 31/10/2026
<i>Obiettivi del bando a cui fa riferimento l'azione</i>	$\begin{matrix} X & A \\ \bullet & B \end{matrix}$		
<i>Soggetto/i titolare/i dell'azione</i> (partner o capofila)	Titolare dell'azione: Comune di Busto Garolfo (fornitore Spazio Giovani IG) azioni: <u>InfoGO informiamoci in movimento; Fiera del Lavoro</u> Titolare dell'azione. Comune di Inveruno (fornitore Afolmet) <u>azione Workout</u> Titolare dell'azione Albatros: <u>azione Orientiamo</u>		
<i>Partner coinvolti e loro ruolo</i>	I partner referenti della macro Azione Orientiamo in movimento, oltre a essere titolari delle loro sotto azioni, saranno coinvolti in un lavoro di rete per interconnettere le azioni in modo da creare sinergie e modalità di scambio di buone prassi e ricomposizione delle risorse		
<i>Descrizione dell'azione</i> (max. 1.000 battute)	<u>InfoGo – Informagiovani in movimento:</u> nascita di antenne nel territorio, si propone di sperimentare un modello operativo agile, che possa essere itinerante e aperto a eventi di interesse giovanile; <u>Fiera del lavoro:</u> nuovi appuntamenti rivolti a giovani diplomandi, diplomati e laureati per un primo orientamento al mondo del lavoro; Le Agenzie per il Lavoro presenteranno opportunità formative e professionali, l'Informagiovani illustrerà percorsi nel settore pubblico e nell'alta formazione, un esperto del lavoro potrà fornire prime indicazioni sulla contrattualistiche <u>Orientiamo:</u> percorso in piccoli gruppi rivolto a ragazzi in momenti di transizione scolastica con supporto personalizzato. <u>"Workout!" 12ore 3ed.:</u> apprendimento basato sul fare-prototipo di riattivazione dei giovani partendo dall'esperienza delle proprie risorse positive, per creare una base su cui costruire un allenamento e messa alla prova della motivazione, un laboratorio induttivo di azione-sperimentazione-elaborazione-metacognizione-nuovo allenamento migliorato e costruzione di un progetto di sé sulla base di quello che viene emerso e confermato dai pari.		
<u>Tipologia di destinatari per questa azione</u> (Selezionare la tipologia di destinatari <u>per questa azione</u>)	I destinatari di queste sotto azioni avranno una ricaduta su tutta la fascia 15- 34 anni così ripartita: Giovani in crisi e NEET per 12 ore 3 edizioni AFOL Giovani dai 17 ai 34 anni Fiera del Lavoro		

	Giovani dai 15 ai 34 anni info go Giovani dai 15 ai 34 Orientiamo
Fascia di età e numero dei destinatari <i>(Selezionare la fascia di età e specificare il numero di destinatari <u>per questa azione</u>)</i>	☐ X Giovani 15-19 anni: 50 ☐ X Giovani 20-26 anni: 130 ☐ X Giovani 27-34 anni: 40
Luoghi di svolgimento dell'azione <i>(indicare dove si svolgeranno le attività di <u>questa azione</u>)</i>	☐ I X Informagiovani ☐ X Spazi comunali ☐ X Centro sportivo ☐ Sede di associazioni ☐ X Istituti scolastici ☐ Parrocchia ☐ X altro (specificare) Luoghi aggregativi formali e informali
Risultati specifici attesi <i>(descrivere i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività)</i>	I risultati specifici attesi sono: Maggiore accessibilità alle informazioni su opportunità formative, lavorative e di partecipazione; rafforzamento della consapevolezza rispetto ai servizi disponibili sul territorio; Facilitazione dell'orientamento scolastico, professionale e personale grazie all'interazione diretta con operatori qualificati; incremento del senso di coinvolgimento e appartenenza alla comunità locale; riduzione dell'incertezza e del senso di smarrimento legato ai momenti di transizione In particolare, per i NEET maggiore percezione di auto efficienza e riattivazione nella ricerca attiva del lavoro/studio etc

2.d INGAGGIO DI GIOVANI CON FRAGILITA' E DISABILITA'

Descrivere se e come il progetto intende realizzare azioni rivolte all'ingaggio e al coinvolgimento di giovani con fragilità e/o disabilità (max. 1.000 battute)

Il progetto prevede anche azioni mirate all'ingaggio di giovani con fragilità e/o disabilità, valorizzando la rete territoriale attiva. Negli ultimi anni tali sinergie si sono ulteriormente rafforzate, dando vita a interventi coordinati ed efficaci, con percorsi mirati e personalizzati di orientamento e attivazione anche per i giovani più fragili. Fondamentale in questo senso è il sostegno espresso da ASST Ovest Milanese, formalizzato nella lettera allegata, che conferma l'impegno a collaborare a sostenere le azioni attraverso percorsi integrati con i servizi di neuropsichiatria e i consultori. Tali percorsi, già sperimentati con successo, sono personalizzati e orientati alla promozione del benessere psico-fisico e sociale, all'inclusione e all'autonomia. Il coinvolgimento diretto dei giovani nella definizione degli obiettivi ne favorisce il protagonismo e la valorizzazione delle competenze, facilitando l'inserimento attivo nella comunità e nel mondo del lavoro.

3. COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO

3.a PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che si intende utilizzare, il piano di comunicazione e la promozione delle attività del progetto. (max 1.000 battute)

La strategia di comunicazione mira a rendere visibili le attività del progetto favorendo il coinvolgimento attivo dei giovani e la diffusione dei risultati sul territorio. Il piano prevede una comunicazione multicanale: social media, sito web dedicato, newsletter, media locali e materiali cartacei. Saranno realizzati contenuti visivi e narrativi (video, podcast, storytelling) co-creati con i giovani per rafforzare l'identificazione e la partecipazione. Le attività saranno promosse attraverso campagne online, eventi pubblici, incontri nelle scuole e nei luoghi di aggregazione. Particolare attenzione sarà data alla comunicazione inclusiva, accessibile e riconoscibile, con una grafica coordinata. La strategia prevede un monitoraggio costante dell'impatto comunicativo per migliorare l'efficacia e la diffusione del progetto.

Canali digitali che si intendono utilizzare per la comunicazione delle attività progettuali:

Sito internet del progetto se già attivo:

<https://www.ascsole.it/progetto-good-times-0-1/>

padlet delle politiche giovanili Alto Milanese <https://padlet.com/InformagiovaniBustog/bacheca-digitale-informagiovani-busto-garolfo-altomilanese-esu6hnm7f3raeqtc>

Selezionare e scrivere i profili social del progetto che si intendono utilizzare (specificando se già attivi):

X Instagram: Pagina Good Times già attiva

X Facebook: Pagina Good Times già attiva

☐ LinkedIn: _____

☐ Twitter/X: _____

X TikTok: da attivare

☐ Snapchat: _____

X Whatsapp: da attivare

☐ Telegram: _____

☐ Altro (specificare): _da definire con i ragazzi del forum Giovani

Altre modalità con cui sviluppare azioni di comunicazione delle attività progettuali:

X Ufficio stampa

X Canali di comunicazione (digitali e tradizionali) dei partner

X Materiale cartaceo

X Canali di comunicazione istituzionali (digitali e tradizionali)

X Eventi / incontri

X Newsletter
X Altro (specificare): _da definire con i ragazzi del forum giovani

3.b STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Descrivere la metodologia che si intende adottare prima dell'avvio, durante le attività e al termine del progetto per verificare i progressi, i risultati e l'efficacia del progetto. La metodologia deve essere basata su indicatori quantitativi e qualitativi specifici e misurabili (max 1.000 battute).

La valutazione, coordinata dal capofila con il contributo di Città Metropolitana, è finalizzata a condividere il valore generato dal progetto nel promuovere il protagonismo dei giovani. Realizzata con la metodologia M.A.D.I.T (Turchi, 2009) che mappa e misura i diversi modi con cui le persone interagiscono per perseguire obiettivi comuni, offrirà:

- Indicatori di processo: descrizione dell'andamento delle azioni, tramite griglia ad-hoc;
- Indicatori di risultato: descrizione del cambiamento promosso, tramite questionario dell'Osservatorio Politiche Giovanili volto a rilevare le competenze di cittadinanza attiva sviluppate dai giovani coinvolti;
- Indicatori d'impatto: descrizione dell'empowerment della Comunità target nel rispondere alle esigenze rilevate, tramite questionario dell'Osservatorio volto a rilevare le modalità di collaborazione dalla rete attivata (capofila, partner, fornitori, altri soggetti) nel co-costruire iniziative e politiche per e con i giovani.

Descrivere l'ipotesi di sostenibilità delle sinergie territoriali attivate, con riferimento alle strategie di comunicazione sperimentate e alle modalità previste per il mantenimento del dialogo con i giovani. (max 1.000 battute)

La sostenibilità delle sinergie territoriali attivate si baserà sulla capacità delle reti locali di mantenere nel tempo una collaborazione attiva e partecipata tra enti pubblici, scuole, associazioni giovanili, altri stakeholder del territorio. Le strategie di comunicazione sperimentate saranno importanti per mantenere attivo il dialogo e la partecipazione giovanile, utilizzando canali digitali familiari ai giovani. Per garantire la sostenibilità delle relazioni con i giovani sono previste: L'istituzionalizzazione di tavoli di co-progettazione giovanile; creazione o rafforzamento di spazi fisici e digitali permanenti di ascolto e proposta (es. consulte giovanili, forum); coinvolgimento dei giovani nella programmazione culturale, sociale e formativa del territorio; promozione della peer education e della responsabilizzazione attiva dei giovani nella gestione delle attività. In sintesi, l'ipotesi di sostenibilità si basa sulla continuità del dialogo intergenerazionale, sulla centralità della partecipazione giovanile e su un'alleanza territoriale stabile.

Descrivere se e come si intende assicurare la sostenibilità economico-finanziaria di quelle azioni progettuali risultate particolarmente efficaci. (max. 1.000 battute)

Per garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni progettuali più efficaci si prevede l'integrazione delle stesse nella programmazione zonale andando sempre più a sensibilizzare le amministrazioni comunali per promuovere un tavolo permanente delle politiche giovanile stabile che possa portare avanti le progettualità in un'ottica di sistema. Si punta inoltre a coinvolgere fondazioni, imprese locali e soggetti del Terzo Settore per attivare forme di sponsorizzazione e co-progettazione. Saranno valorizzati i risultati ottenuti per attrarre nuove risorse, anche tramite crowdfunding o partenariati pubblico-privati. La replicabilità e il basso costo di alcune attività ne favoriscono l'inserimento stabile nelle politiche giovanili territoriali.